

## MostraMi – 3° MostraEvento 19 e 20 Novembre Revel Scalo d'Isola (Milano)



Arlo Canella  
16/10/1979

Dedicare del tempo a fare ciò che non sono costretto a fare è quello che mi piace di più. Fare con passione ciò che si deve fare per forza è una bugia. Proprio per questo non so che fare, mi dimentico di me e faccio senza pensare un poco di quello che non so fare. Però almeno il tempo lo dedico ad Arlo e, quando devo dedicarlo ad altro, posso farlo senza fare confusione e, senza neppure accorgermene, finisco per farlo con passione.



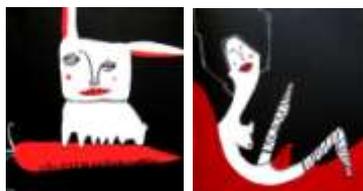
Ciro D'Alessio  
15/10/1977

Traggo ispirazione dalla luce, che compenetra gli oggetti, i viventi, gli uomini e li accomuna in un'unica armonia tonale. Quest'armonia tonale è l'immagine utopica di un'armonia tra noi ed il cosmo, tra noi e gli altri, armonia che nel mondo di fatto non esiste.



Giulia Iannace  
24/01/1981

Adoro fotografare con le macchine analogiche di un tempo, ho una piccola collezione composta da bencini, ferrania, mamiya, fuji, agfa e polaroid e sono gelosissima di quegli scatti, perchè li sento più personali e intimi che quelli fatti con la digitale.



Ilaria Bochiccio  
03/05/1988

Traggo ispirazione da tutto, da tutti, osservo ogni cosa e la trasformo nel mio linguaggio con ogni mezzo; con le mie opere vorrei urlare sempre qualcosa..



Luca Pasquali  
30/11/1986

Non ho mai studiato seriamente la fotografia; mi son ritrovato una mente piena di immagini personali, che con il tempo ho provato a portare fuori per farmi conoscere. Un giorno decisi di lasciare completamente l'ambiente dove sono cresciuto e iniziare una nuova vita: Berlino. E' lì che ho trovato la mia dimensione.



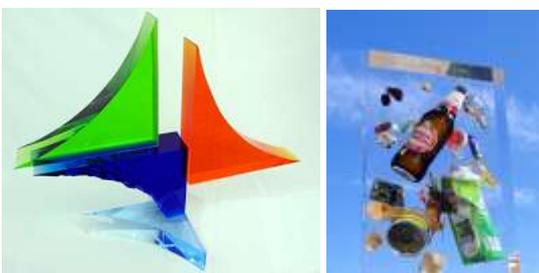
Luca Trigilio  
30/07/1978

Vivo di immagini. Cerco di fotografare il mondo come lo vedo, come piace a me.



Marco Casiraghi  
06/09/1971

... le fotografie si soffermano sulle statue seguendo la delicatezza dei corpi quasi a voler entrare in sintonia con lo spirito con cui sono state realizzate. Il gusto liberty dei personaggi femminili diviene quasi una metafora della seduzione in una strana commistione dove al senso del tragico della morte si sostituisce quello squisitamente estetico di una vita eterea eppure carnale sottolineata dall'uso del bianconero.



Marco Pettinari  
02/11/1972

La poetica del lavoro presentato a MostraMi è principalmente quella dell'arte del riciclo. Prendere quegli oggetti o parti di essi scartati dalla società o dalla produzione industriale e cercare di dar loro una nuova vita, trasformandoli, cercando di 'elearli' ad opera d'arte.



Maurizio Strippoli  
11/11/1971

Uno sguardo che cerca di costruire, prima ancora che di descrivere. Soggetti che parlano all'intuito, aprendo la propria essenza all'obiettivo per un istante soltanto. Per poi tornare immobili, cristallizzati in un tempo sospeso tra il presente e un ricordo non troppo lontano.



PX – Angela Maria  
Potenza 01/02/1985 e  
Andrea Chidichimo  
07/02/1975

PX è un progetto che nasce dalla sensibilità artistica di Angela Maria Potenza (fotografa) e Andrea Chidichimo (pittore). Tecniche diverse, fotografia e pittura, si sono unite in un risultato artistico che coincide in molti aspetti: teorici, estetici, filosofici, concettuali, linguistici." Andrea scioglie la fuliggine nell'aria, raccogliendo su carta le tracce del doppio movimento, suo e dell'aria-caliggine. Angela Maria scioglie la realtà del mondo fisico nella luce dell'obbiettivo, raccogliendo su carta le tracce del doppio movimento, suo e del mondo circostante.



Riccardo Bonfadini  
01/05/1971

Partire dalla fine: dal momento nel quale tante cose perdono di funzione e valore diventando "scarto"; riuscire a restituire loro un senso ed una dignità. Ogni cosa è nata per un determinato scopo, ma non per questo esaurita la propria missione, deve necessariamente essere sacrificata, cancellata, estinta. Guardarsi attorno con più attenzione, ed accorgersi che tutto ha un valore; trasformare sacchetti di plastica sgualciti in opere d'arte mi rallegra: è la dimostrazione/speranza che ogni cosa per il solo fatto di "esistere" merita il giusto rispetto.



Silvia Coccaglio  
19/10/1981

incantare l'animo e la mente attraverso le immagini, regalando piacere a chi osserva una mia foto



Valeria Vacca  
06/01/1986

Sospesa in un mondo in bianco e nero pieno di fantasmi e alter ego.



Mauro Merola  
07/03/1977  
(ARTISTA PREFERITO  
DAL PUBBLICO -  
MOSTRAMI 2)

Le mie creazioni, vogliono essere fini a se stesse, non si prefiggono a priori di trasmettere un messaggio in particolare, se non come si possa reinterpretare con ironia la realtà che ci circonda.



Mattia Toselli  
28/05/1989  
(ARTISTA PREFERITO  
DALLA COMMISSIONE  
TECNICA – MOSTRAMI 2)

Ho un'albero con mille rami ma di nessuno riesco a vedere la cima, è un po' come se la nebbia mi offuscasse la vista ...  
La corteccia diventa carbone, divorata dal fuoco, alimentato dal vento corre ponendo fine ai rami...